

ORE 12

mercoledì 3 febbraio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 23 - € 0,50 - www.ore12.net

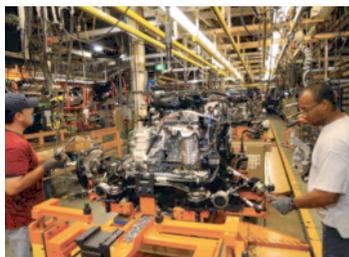
Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Istat contabilizza il quarto trimestre 2020 con un grave segno negativo

Pil giù dell'8,9%

Nel 2020 il Pil, corretto per gli effetti di calendario, è diminuito dell'8,9%, mentre per il Pil grezzo la riduzione è stata dell'8,8%. Ecco la nota ufficiale diffusa da Istat: "Nel quarto trimestre del 2020 si stima che il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, sia diminuito del 2% rispetto al trimestre prece-

dente e del 6,6% in termini tendenziali. Il quarto trimestre del 2020 ha avuto due giornate lavorative in meno rispetto al trimestre precedente e una giornata lavorativa in più rispetto al quarto trimestre del 2019. La variazione congiunturale è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi, ovvero agricoltura, silvicoltura e pesca, industria e servizi. Dal lato della



domanda, vi è un contributo negativo sia della componente nazionale (al lordo delle scorte), sia della componente estera netta. Nel 2020 il Pil corretto per gli effetti di calendario è diminuito dell'8,9%, mentre per il Pil stimato sui dati trimestrali grezzi la riduzione è stata dell'8,8% (nel 2020 vi sono state 2 giornate lavorative in più rispetto al 2019).

servizio all'interno

A gennaio immatricolazioni al -14%

La seconda ondata del Coronavirus mette nell'angolo il mercato auto



Il mercato dell'auto è ancora in rosso profondo, colpito duramente dalla seconda ondata della pandemia. A gennaio, comunica il ministero dei trasporti, le immatricolazioni della Motorizzazione (134.001 macchine) sono diminuite del 14,03% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, mentre a dicembre c'era stato un calo del 14,87%. A gennaio ci sono stati 259.244 trasferimenti di proprietà di auto usate, con un -23,47% rispetto allo stesso mese del 2020. Il volume globale delle vendite (393.245 macchine) ha quindi interessato per il 34,08% auto nuove e per il 65,92% usate. Gennaio negativo anche per Stellantis. Il mese scorso il gruppo nato dalla fusione tra Fca e Psa ha immatricolato 52.542 auto, con un calo del 21,7% rispetto a gennaio del 2020. La quota di mercato è al 39,2%, contro il 43,1% segnato un anno fa nel complesso da Fiat Chrysler e dal gruppo francese. Per i brand che appartenevano a Fca, in particolare, a gennaio la flessione delle immatricolazioni stata del 23%. I marchi di Psa hanno avuto invece un calo del 19,6%.

servizio all'interno

Cdp-Fondi, ancora un mese per trattare Aspi

Chiesto ad Atlantia di prorogare a fine febbraio il termine per l'offerta sull'88% di Autostrade

Cdp, assieme ai fondi Blackstone e Macquarie, hanno chiesto ad Atlantia di estendere fino a fine mese i termini per presentare l'offerta finale per l'88% di Autostrade per l'Italia e "fornire una proposta migliore e più convincente". Lo conferma una nota della holding della famiglia Benetton. In merito alla notizia riportata da Bloomberg e anche su sollecitazione delle autorità di vigilanza a seguito dell'andamento odierno del titolo, Atlantia, si legge, ha ricevuto nella tarda serata del 31 gennaio una lettera dal Consorzio formato da Cdp Equity, Blackstone Infrastructure Advisors e Macquarie Infrastructure and Real Assets, in cui viene richiesta una estensione dei termini per la presentazione di un'offerta finale per l'88% del capitale di Autostrade per l'Italia entro la fine del mese di febbraio. La lettera ricevuta non contiene alcuna indicazione di prezzo ma si limita ad affermare testualmente che: "we are confident of reaching a more considered outcome on the valuation [...] compared to the Valuation Update schedule attached to our letter dated December 22 and to be able to provide an improved and more compelling proposal for

your consideration". In riferimento alla lettera del 22 dicembre, il cda di Atlantia aveva a tal proposito già osservato che "l'offerta, oltre a essere ancora non vincolante e inferiore alle attese del consiglio di amministrazione, contiene, tra l'altro, una valutazione per il 100% dell'equity value di Aspi inferiore al range indicato dallo stesso Consorzio Cdp nelle precedenti comunicazioni del 19 e del 27 ottobre". La richiesta di estensione verrà sottoposta al cda di Atlantia già con-



vocato per il 5 febbraio per le relative determinazioni che saranno rese note al mercato.

servizio all'interno

Landini (Cgil): "Prorogare il blocco dei licenziamenti senza perdere tempo"



servizio all'interno

Raggi incontra Decani Corpo Diplomatico accreditati

La Sindaca di Roma ha incontrato nella Sala Esedra del Marco Aurelio nei Musei Capitolini i Decani del Corpo Diplomatico accreditati a Roma. Durante il tradizionale incontro erano presenti il Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale Elisabetta Belloni, e i rappresentanti del Corpo diplomatico accreditati presso la Repubblica italiana, presso la Santa Sede e presso le Agenzie delle Nazioni Unite a Roma. “Sono davvero lieta di poter rivolgere, in questa prestigiosissima e meravigliosa Esedra, il saluto della città al Segretario Generale del Ministero degli Esteri e ai Decani del Corpo Diplomatico, e a tutti i Capi Missione collegati in streaming. Negli anni scorsi ho



sempre voluto riunire e salutare, in Campidoglio, il Corpo Diplomatico accreditato a Roma, per rafforzare il legame con la Città. Il 2021 – ha detto Raggi – sarà per Roma un anno particolarmente impegnativo sul piano dell’attività internazionale: la Città ospiterà il Vertice del G20, e sta assicurando

la presidenza dell’U20, engagement group del G20 composto dalle città dei Paesi membri del G20. U20 è quest’anno dedicato specificamente alla lotta ai cambiamenti climatici e all’uscita dalla pandemia, che sono aspetti nodali per gli agglomerati urbani. Questi impegni, che ci fanno onore, sono grandi opportunità per la nostra cittadinanza, per sottolineare che Roma ha davvero intrapreso una strada senza ritorno verso la creazione di una città sempre più resiliente ed ecosostenibile. Voglio ringraziare le rappresentanze diplomatiche per la loro presenza, che testimonia il desiderio, la volontà, ma soprattutto l’impegno a costruire rapporti e legami fra Roma e la sua comunità internazionale”.

Mensa Caritas aderisce al progetto Comunità sociale di Retake

Ha preso il via (il 27 gennaio scorso) il progetto Comunità Solidale promosso da Retake Roma presso il parco di Colle Oppio. All’iniziativa - che vede il patrocinio del Municipio I e del Dipartimento Tutela Ambientale del Comune di Roma - partecipano anche i volontari e alcuni ospiti della Mensa “Giovanni Paolo II” di Colle Oppio e della Parrocchia di San Martino ai Monti, insieme ad altre associazioni del territorio. “I volontari, ogni mercoledì per i prossimi sei mesi, attraverso interventi di pulizia e di ripristino del decoro che coinvolgono gli abi-



tanti e i frequentatori – ricorda la Caritas – promuovono una rigenerazione urbana sociale”.

La Regione Lazio porta l’Archivio Flamigni a Roma: nasce “Memo”

La Regione Lazio porta nella Capitale l’immenso patrimonio documentale dell’Archivio Flamigni, uno dei più importanti centri di documentazione nazionali, specializzato nello studio della storia dell’Italia Repubblicana, in particolare degli eventi legati a terrorismo, stragi, eversione politica, mafia e criminalità organizzata. Fondato nel 2005 a Oriolo Romano da Sergio Flamigni, saggista, partigiano, deputato e poi senatore del Pci, e diretto da Ilaria Moroni, l’Archivio è stato trasferito, grazie all’impegno della Regione Lazio, presso “MEMO, Spazio di storia e memorie”, il

nuovo spazio regionale situato a Garbatella, uno dei quartieri più significativi della storia della Resistenza romana. Questa mattina il Presidente della Regione, Zingaretti ha visitato la nuova sede. “Un patrimonio di documenti e materiali difeso con tenacia da Sergio Flamigni, che in caso contrario sarebbe andato perso. E’ una follia italiana che questi materiali venissero conservati in una casa privata, perché le istituzioni non si erano prese carico di questo patrimonio della Repubblica”, ha commentato il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, nel corso della sua visita alla nuova sede dell’Ar-

chivio Flamigni, nel quartiere Garbatella di Roma. “Oggi inizia un lavoro: parte un processo, in un luogo vivo, di valorizzazione della cultura – ha concluso Zingaretti -. Con una rete culturale, portiamo qualità nei quartieri, dal centro alle periferie. Memo non è una parentesi nel nulla. Abbiamo riaperto oltre 50 luoghi urbani dando loro una valenza culturale”, ha spiegato Zingaretti che ha fatto l’esempio delle ville dei Casamonica, tutti centri culturali, del Wegil, riaperto a Trastevere dopo 40 anni di chiusura, dei progetti a Corviale. Prossima grande tappa sarà la riapertura del Filmstudio.

Unità Crisi Lazio: “70mila doppie prenotazioni per i vaccini over 80”



Dopo le difficoltà tecniche registrate ieri nel Lazio sul fronte delle prenotazioni dei vaccini per gli over 80, alle 8 di martedì mattina “erano oltre 70 mila le doppie prenotazioni effettuate per il vaccino anti covid rivolto agli over 80. Di queste – spiega l’Unità di Crisi COVID-19 della Regione Lazio – circa 47 mila sono le prenotazioni a Roma città, 3.509 a Frosinone, 5.484 a Latina, 3.255 a Viterbo e 589 a Rieti. Alle ore 12 possibile raggiungere ri-

sultato di 1 su 4 già prenotato per le due dosi nelle prime 24 ore”. Dunque seconda giornata per prenotare il vaccino dopo le criticità osservate ieri, difficoltà ammesse dallo stesso governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, che nella tarda serata di ieri ha voluto fare il punto con un tweet: “Dopo i problemi iniziali ottimi risultati delle prenotazioni per vaccino anti COVID19 per gli over 80 anni. Arriveremo tra un po’ a oltre 50.000 prenotazioni”.

Campidoglio: fondi garantiti per i servizi sociali ai Municipi



“Nessun taglio ai fondi municipali destinati al Sociale è in essere, come già più volte confermato dall’assessore Lemmetti. Anche e soprattutto quest’anno, in cui affrontiamo nuove criticità generate dalla pandemia, Roma Capitale è in prima linea per sostenere le persone più fragili. I servizi sono garantiti”. A dichiararlo è l’assessore alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammì. La spesa per i servizi sociali si attesta, per il 2021, a 360 milioni di euro, in linea con quanto speso dal Dipartimento e dai Municipi nel 2020, con un aumento di 3 milioni di euro. Inoltre, in queste ore le strutture capitoline stanno lavorando ad un

ulteriore aumento, di 5 milioni di euro, per le spese sociali dei singoli Municipi. “In aggiunta a queste importanti risorse – aggiunge l’assessore Mammì – abbiamo garantito l’opportunità di stanziare, nel corso dell’anno, ulteriori risorse legate ad esigenze per il sociale, ciò grazie al monitoraggio dei conti e al buon utilizzo dei risparmi fatto da questa Amministrazione. Già nel 2020, infatti, abbiamo stanziato 70 milioni di euro in più, nel corso dell’anno, per dare ancora maggiore forza al supporto alle persone più fragili. Impegno e azioni concrete che continueremo a garantire, sempre in dialogo e in rete con il territorio, per i servizi sociali della città”.

Roma cronaca

Litorale romano, scacco ai trafficanti ed agli spacciatori. In 17 finiscono al fresco

Associazione a delinquere finalizzata al traffico di droga. E' questa l'accusa che ha fatto scattare una operazione di polizia sul litorale romano, nei territori di Ostia, Acilia, Dragona e Dragoncello, per dare esecuzione a 17 misure cautelari emesse dal Gip del Tribunale di Roma. I provvedimenti restrittivi vengono notificati ai presunti appartenenti ad una associazione dedita al traffico di sostanze stupefacenti - attiva nelle zone di Dragona e Dragoncello - e di soggetti a vario titolo coin-



volti nella detenzione e spaccio di droga. Secondo quanto è emerso dalla indagine tra i luoghi di stoccaggio della droga c'era anche il

bar "Grease" che nel 2018 fu teatro di scontri armati. Nel corso delle indagini sono stati sequestrati oltre 628 kg di hashish e 2 revolver.

Manette giocattolo a minori: processo al fotografo Accetti

Aperto e subito rinviato il processo al fotografo Marco Fassoni Accetti, l'uomo che si autoaccusò di aver partecipato al sequestro di Emanuela Orlandi. La prima udienza registrata però non c'entra nulla con il mistero della giovanissima cittadina vaticana scomparsa nell'estate del 1983. Il caso davanti al giudice monocratico della Capitale riguarda una

accusa di violenza privata in relazione ad una festa del marzo 2019, nel corso della quale furono messe delle manette di plastica ad alcune minori. In particolare dopo la costituzione delle parti e aver risolto alcune questioni preliminari, ha disposto per la prossima udienza la citazione dei genitori delle due ragazzine parti offese. Ed i legali di parte civile hanno

poi presentato le liste testimoniali. Quando emerse questa ultima vicenda Fassoni Accetti respinse le accuse e spiegò che gli attrezzi usati erano di plastica, che si trattò insomma tutto di un gioco. Questa versione è stata però contraddetta da padri e madri dei minori che hanno denunciato. Fassoni Accetti non era presente in aula.

Normativa Covid, attività di prevenzione dei Carabinieri con chiusure di locali ed anche sanzioni personali



Prosegue l'attività preventiva dei Carabinieri del Gruppo di Roma finalizzata alla verifica del rispetto delle misure governative adottate per contenere la diffusione del Covid-19.

Nel fine settimana appena trascorso, i Carabinieri della Stazione Roma piazza Dante hanno sanzionato 20 persone, redatto 8 ordini di allontanamento e chiuso una pizzeria per 2 giorni: nello specifico, i militari hanno passato al setaccio la zona di piazza Vittorio Emanuele II sorprendendo 6 persone senza mascherina, altri 12 in stato di ubriachezza molesta, mentre in una pizzeria di via Manin, i Carabinieri hanno sorpreso 5 avventori all'interno del locale, motivo per cui nei confronti del gestore

e del titolare, entrambi cittadini egiziani, sono scattate le previste sanzioni amministrative, oltre alla chiusura dell'esercizio per 2 giorni. I 5 clienti "pizzicati" nel locale sono stati identificati e, secondo la normativa vigente, sanzionati in un secondo momento.

Nello stesso contesto, i militari hanno redatto 8 ordini di allontanamento per violazioni del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Roma. Le sanzioni amministrative comminate ammontano a un totale di circa 5.000 euro.

Tra piazza dei Cinquecento e la stazione ferroviaria Termini, i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno eseguito un articolato piano di controllo del territorio, finalizzato oltre che alla verifica del rispetto delle normative antiCovid anche al contrasto di eventuali fenomeni di degrado o illegalità diffusa, che ha portato alla sanzione di un 26enne di Lanuvio che non ha ottemperato al divieto di spostamento tra comuni. Nel corso dell'operazione, inoltre, sono stati denunciati un romano e un cittadino del Pakistan sorpresi nella zona nonostante fossero gravati dal divieto di accesso all'area urbana della stazione ferroviaria Roma Termini. I Carabinieri della Stazione Roma San Pietro, invece, hanno sanzionato 10 studenti di età compresa tra i 16 e i 18 anni, sorpresi in assembramento in Largo Cardinale Galamini, zona Gregorio VII. L'ammontare delle sanzioni elevate, in questo caso, è di complessivi 4.000 euro.

Torpignattara, giocano a poker tutti insieme: otto denunciati

Blitz della Polizia della Squadra Amministrativa della Questura di Roma in un circolo privato di via Mario Cartaro zona Torpignattara, dove sono state sorprese 8 persone intente a giocare a poker, nonostante i divieti imposti dal DPCM. Al momento dell'irruzione, gli agenti hanno colto in flagranza i giocatori, tutti di nazionalità cinese, tra i 25 e 60 anni, seduti attorno a due tavoli verdi perfettamente allestiti per il poker e a stretto contatto fisico l'uno con l'altro nonostante le restrizioni imposte dalla normativa anti - Covid. Circa 3 mila euro, il contante sequestrato trovato sui tavoli da gioco insieme a svariati mazzi di carte da poker. I giocatori sono stati identificati e dal successivo controllo, è emerso che 2 di loro avevano già precedenti di polizia per il reato di partecipazione al giuoco d'azzardo. Per tutti, al



termine degli accertamenti, è scattata la denuncia all'Autorità Giudiziaria per partecipazione al giuoco d'azzardo oltre al sequestro penale dell'intero locale adibito a bisca clandestina. Per il presidente del circolo invece, oltre ad essere denunciato ai sensi dell'art 718 del c.p.

per aver agevolato il giuoco d'azzardo e per la detenzione illegale di un manganello telescopico trovato all'interno dei locali, s'ipotizza il reato d'istigazione alle disobbedienze delle leggi art 415 del c.p. in quanto, malgrado l'emergenza epidemiologica, organizzava le "riunioni di giuoco" dando anche indicazioni su cosa dichiarare in autocertificazione in caso di controllo. A livello amministrativo il Presidente del circolo è risultato inoltre in possesso di documentazione incompleta significando che nessun avventore risultava iscritto e ne in possesso di alcuna tessera associativa. Tutti sono stati sanzionati sia per lo spostamento dal domicilio senza il presupposto della necessità, sia per la mancata osservanza del giusto distanziamento sociale, per un ammontare che va dai 400 euro a 1000 euro ciascuno.

Landini (Cgil): “Prorogare il blocco dei licenziamenti senza perdere tempo”

Prorogare il blocco dei licenziamenti e procedere ad una riforma degli ammortizzatori sociali, senza perdere tempo. A chiederlo è il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, ai microfoni di Radio Anch'io su Rai Radio 1. “Come stiamo chiedendo, da ottobre, bisogna andare ad una riforma del sistema degli ammortizzatori sociali”, ha detto Landini ricordando, sulla base dei dati Istat sul mercato del lavoro, che “le donne pagano di più, i giovani pagano di più, gli autonomi e il lavoro a termine pagano di più perchè c'è troppa precarietà e, in questi anni, ci sono state politiche sul lavoro molto sbagliate”. Per cui “quello che oggi noi stiamo chiedendo – ha detto –

è la necessità di una proroga del blocco dei licenziamenti perchè siamo ancora in emergenza”. Quanto alla durata della proroga “quello che è il tempo – ha aggiunto Landini – si discute, fino a quando si discute, vediamo quello che è necessario. Del resto che ci sia un'emergenza che arrivi verso l'estate lo dice il Comitato scientifico e lo dice anche il Governo che ha allungato l'emergenza che è stata spostata. Quindi è sotto gli occhi di tutti che oggi, non rinnovare il blocco dei licenziamenti vorrebbe dire aumentare immediatamente il numero di persone che si trova senza lavoro e senza reddito”. Dunque, “non c'è tempo da perdere”, ha aggiunto.

Recovery Fund, Salvini: “Chiediamo di poter votare in Parlamento decreti che interessano italiani”

“Mentre al governo continuano a litigare, e mentre saltano posti di lavoro, noi oggi abbiamo concluso i lavori per la nostra idea di utilizzo dei fondi europei del Recovery Plan. Ci sono i soldi per la Roma-Pescara, per la Roma-Latina, per la Tirreno-Brennero, per la Ragusa-Catania, per quello che serve al Paese”. Così il Segretario della Lega, Matteo Salvini, parlando con la stampa davanti a Palazzo Madama delle idee del Centrodestra sul Recovery Fund. “Chiediamo - prosegue Salvini - di poter votare in Parlamento subito i decreti che interessano gli italiani, i rimborsi per le imprese, il blocco delle cartelle esattoriali, lo sblocco



di tutti i cantieri fermi e un piano vaccinale serio come quello della Lombardia. Speriamo di poter parlare già da domani di questo e di veder finire il teatrino Conte-Renzi-Di Maio-Zingaretti”. “Se non trovano l'accordo, la soluzione più dignitosa, più seria,

più efficace per avere un governo che dà risposte alle imprese e alle famiglie è quella di ridare la parola agli italiani ed entro aprile ci sarà un Parlamento, e quindi un governo, che per cinque anni lavoreranno in santa pace”, continua il Segretario della Lega.

Emergenza lavoro, Spadoni (M5S): “Serve governo stabile per risolvere i problemi del Paese”

L'emergenza lavoro sembra essere passata in secondo piano nelle ultime settimane segnate da uno stallo politico alieno rispetto ai problemi reali del Paese. A lanciare l'allarme occupazione è stata oggi la vicepresidente della Camera, Maria Edera Spadoni. “Mentre una crisi di Governo inspiegabile e paradossale per la maggior parte dei cittadini si sta consumando - sottolinea la deputata del Movimento 5 Stelle - ci sono ben altri problemi che attanagliano la nostra popolazione e ai quali dobbiamo dare risposte e soluzioni con-

crete. La pandemia non solo ha provocato un crollo di occupazione ma ha seriamente aggravato gli squilibri di genere”. I dati diffusi dall'Istituto nazionale di statistica, del resto, sono allarmanti. “L'Istat - spiega l'onorevole Spadoni - ha recentemente pubblicato i dati aggiornati sulla situazione occupazionale, dati agghiaccianti che ci dicono che la crisi economica e lavorativa scatenata dal coronavirus sta colpendo duramente le donne. Secondo l'Istat, a Dicembre 2020 gli occupati sono diminuiti di 101.000 unità di cui 99.000



sono donne. Parliamo quindi del 98% dei licenziamenti”. Ad esser penalizzate maggiormente dalla crisi, dunque, sono le lavoratrici. “Per di più nei dodici mesi del 2020 - precisa la vicepresidente

della Camera - il saldo negativo è di 444.000 unità di cui 312.000 donne (3 lavoratori su 4), perché purtroppo ad essere colpiti sono stati settori ad altissima intensità di occupazione femminile, come sanità e assistenza, ma anche turismo e cultura. Possiamo parlare di una vera e propria Shecession, perché a pagare questa crisi pesantissima sono state evidentemente le donne”. La deputata del Movimento 5 Stelle chiede un impegno forte sul tema occupazione per evitare il peggio. “Bisogna assolutamente invertire la rotta - sostiene la

Spadoni - poiché questo crollo potrebbe prolungarsi anche in futuro. Abbiamo bisogno di un Governo forte e stabile per risolvere le problematiche che preoccupano la nostra società. È necessario prolungare il blocco dei licenziamenti, accelerare sul recovery plan ma soprattutto dare uno slancio alla parità di genere investendo nell'occupazione femminile. Se l'Italia raggiungesse il 60% di occupazione femminile, il Pil aumenterebbe del 7%. È bene quindi sottolineare che le donne rappresentano la metà del paese e fanno bene alla crescita. Ricordo inoltre che a Bruxelles è passato il principio che la questione valutazione di impatto di genere debba essere trasversale e onnipresente nell'aggiustamento delle politiche a favore delle donne. Senza un piano di investimenti sull'occupazione femminile l'intero Paese rischia di non ripartire. Bisogna fare un salto di qualità attraverso un Governo saldo e compatto - conclude la parlamentare del M5S - capace di far ripartire il Paese”.

FESTE & COMPLEANNI

CAVALLINO MATTO

RisotoFamily

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

337 740777 - 392 5937033

amicitytv

GARI TV

Dal Campus in MIND le proposte per una ripartenza sostenibile

Dal difficile scenario economico e sociale tracciato dalla pandemia, alla ricerca di soluzioni concrete e di nuove alleanze per la ripartenza. Questo l'obiettivo condiviso dai partner che, insieme a Fondazione Triulza e ai suoi fondatori, hanno dato vita alla seconda edizione del Social Innovation Campus che si svolgerà il 03 e il 04 Febbraio in modalità digitale. Un programma culturale costruito in modo partecipato con una scelta di argomenti e di format molto precisa, quella di offrire contenuti, opportunità di crescita e investimento sui soggetti più penalizzati durante la pandemia, ma che sono anche leva essenziale per la ripartenza: giovani, terzo settore, economia circolare. Diretta streaming di tutti gli eventi sul sito <https://sicampus.org/>. La pandemia ha reso innegabile che siamo tutti interconnessi - dice Massimo Minelli Presidente di Fondazione Triulza - Oltre 40 soggetti da mondi diversi promuovono nel Campus un'incredibile ricchezza di temi, proposte, strumenti, con collegamenti nazionali e internazionali. Diventa così un luogo di connessioni, collaborazioni e relazioni in questo tempo di distanziamento. Il dato eccezionale è la risposta delle scuole e dei giovani universitari e operatori che, nonostante la complessità di questo periodo, con generosità e passione hanno raccolto l'opportunità culturale ma anche la sfida proposta di lavorare tutti insieme alla costruzione di un mondo migliore, il loro mondo'. Per le scuole Superiori di II grado e i giovani universitari il Campus 2021 offre opportunità di orientamento al lavoro, e anche specifiche certificazioni Open Badge grazie all'organizzazione di 50 laboratori dedicati, 1 hackathon e una gara - dibattito. 'Il ritorno alla normalità e la nostra ripartenza passano necessariamente da scelte e azioni concrete che ribadiscano l'assoluta centralità, nella nostra società, dell'educazione e dell'istruzione delle giovani generazioni, per questo



sosteniamo questo campus con convinzione - sottolinea Pierluigi Stefanini, Presidente di Gruppo Unipol -. Infatti un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile, promuovendo capacità di valutazione e decisioni allineati all'Agenda2030 delle Nazioni Unite'.

Per Maurizio Gardini, presidente di Concooperative e Fondo Sviluppo 'giovani, innovazione sociale e sostenibilità racchiudono al meglio il senso e l'orizzonte del nostro futuro. La questione demografica e quella relativa al ricambio generazionale, i nuovi bisogni sociali e la necessità di trovare risposte innovative a esigenze emergenti e il tema della sostenibilità come opportunità di crescita armonica, sono imperativi da cui ogni ipotesi di sviluppo non può più prescindere'.

Campus 2021 ha voluto poi partire dall'emergenza sanitaria per condividere con le organizzazioni del terzo settore momenti di formazione e di confronto. Quest'anno 18 progetti innovativi di cooperative e start up sociali parteciperanno a due Contest con lo scopo di presentarsi a un'ampia platea di potenziali finanziatori, clienti e partner. 'Noi lavoriamo affinché il nostro Paese esca dalla crisi portata dalla pandemia per costruire un'economia più inclusiva e sostenibile. Lo vogliamo fare mettendo in campo possibilità concrete - dice Mauro Lusetti, presidente Legacoop e Coopfond - Il nostro Fondo mutualistico continua così il programma Coopstartup per promuovere la nascita di cooperative innovative: attraverso

23 progetti territoriali abbiamo coinvolto 3.629 persone giovani lavorando su 72 progetti d'impresa. Per le cooperative già esistenti, invece, con il bando Coop 2030 nell'autunno scorso abbiamo messo a disposizione risorse per la transizione verso un'economia più sostenibile e inclusiva, che ha visto la partecipazione di 43 cooperative di 14 regioni con progetti di innovazione e sviluppo all'insegna della sostenibilità'.

Startup, Robinhood ritocca il round: raccolta sale a 3,4 miliardi

Robinhood, la app per il trading dietro l'ascesa a Wall Street di GameStop, ha ritoccato all'insù il valore del round chiuso la scorsa settimana: l'aumento di capitale sale a 3,4 miliardi di dollari, incluso il miliardo già annunciato venerdì 29 gennaio. A guidare il team di investitori è stata Ribbit Capital, con la partecipazione degli azionisti già presenti in società come ICONIQ Capital, Andreessen Horowitz, Sequoia, Index Ventures, e NEA. Robinhood, nata a Stanford in California nel 2013, ha sviluppato una piattaforma di trading che permette a piccoli investitori di poter gestire i propri risparmi in autonomia, attraverso lo smartphone. La fintech company nei giorni scorsi è stata utilizzata dai fan di GameStop per fermare le vendite allo scoperto della società di gaming finita nel mirino dei fondi istituzionali di Wall Street. "Robinhood serve milioni di persone che si sentono abbandonate dal sistema finanzia-



rio americano. Siamo fiduciosi che Robinhood possa diventare più forte in questa fase caratterizzata da una domanda senza precedenti", ha detto Micky Malka, managing partner di Ribbit Capital. Jason Warnick, CFO di Robinhood, ha spiegato che il "round di finanziamento ci permetterà di soddisfare l'incredibile domanda che abbiamo visto sulla nostra piattaforma. Siamo onorati della risposta dei nostri clienti e ci lasciamo ispirare ogni giorno dalle persone che vogliono mantenere il controllo delle loro finanze future", ha chiosato.

Durante l'anno 2020, notevole incremento dei risparmi

Lo scorso dicembre i dati rilevati da Assoreti evidenziano una raccolta netta positiva pari a 5,7 miliardi di euro, con una crescita del 37% anno su anno, determinata dagli investimenti netti effettuati sui prodotti del risparmio gestito (5,8 miliardi, +36,9%). "Il bilancio del 2020 è pertanto positivo per 43,4 miliardi di euro (+24,1% rispetto al 2019); i volumi di raccolta realizzati su fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali e prodotti assicurativi/previdenziali raggiungono i 24,2 miliardi di euro

(+19,4%), l'investimento netto in strumenti finanziari amministrati è quasi quadruplicato con 6,7 miliardi di euro, mentre la liquidità netta (12,4 miliardi) confluita su conti correnti e depositi segna una flessione del 4%", evidenzia Assoreti.

"Abbiamo raggiunto un risultato storico in un anno straordinariamente complicato. Le nostre associate si sono fatte trovare preparate e reattive di fronte ad uno scenario imprevedibile: modelli di business basati sulla professionalità e sulla flessibilità della rete,

centralità del cliente nella prestazione del servizio di consulenza, sviluppo tecnologico e digitalizzazione dei processi". "Questi fattori hanno determinato, proprio nei mesi della pandemia, il rafforzamento della relazione tra consulente e cliente", sottolinea il presidente dell'associazione, Paolo Molesini, "creando i presupposti per affrontare il periodo con una gestione attiva del risparmio, orientata a cogliere le opportunità ma impostata su un'attenta diversificazione di portafoglio".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Cronache italiane

L'ombra di Matteo Messina Denaro dietro la Stidda di Agrigento e Trapani

Capimafia e boss della Stidda sono coinvolti nell'inchiesta della Dda di Palermo che ha portato a 22 fermi. L'indagine colpisce le famiglie mafiose agrigentine e trapanesi ed è coordinata dal procuratore di Palermo Francesco Lo Voi, dall'aggiunto Paolo Guido e dai pm Gery Ferrara, Claudio Camilleri e Gianluca De Leo. L'inchiesta riguarda anche un ispettore e un assistente capo della Polizia, accusati di concorso esterno in associazione mafiosa, accesso abusivo al sistema informatico e rivelazione di segreti d'ufficio, e un avvocato. Gli indagati rispondono a vario titolo di mafia, estorsione, favoreggiamento aggravato. Gli inquirenti hanno accertato che la donna, Angela Porcello, compagna di un mafioso, aveva assunto un ruolo di vertice in Cosa nostra organizzando i summit, svolgendo il ruolo di consigliera, suggeritrice e ispiratrice di molte attività del clan. Rassicurati dall'avvocato sulla impossibilità di effettuare intercettazioni nel suo studio, i capi dei mandamenti di Canicattì, della famiglia di Ravanusa, Favara e Licata, un ex fedelissimo del boss Bernardo Provenzano di Villabate (Pa) e il nuovo capo della Stidda si ritrovavano secondo le indagini nello studio, per discutere di affari e vicende legate a Cosa nostra. Le centinaia di ore di intercettazione disposte dopo che, nel corso dell'inchiesta, i carabinieri hanno compreso la vera natura degli incontri, hanno consentito agli inquirenti di far luce sugli assetti dei clan, sulle dinamiche interne alle cosche e di coglierne in diretta, dalla viva voce di mafiosi di tutta la Sicilia, storie ed evoluzioni. Uno spaccato prezioso che ha portato all'identificazione di personaggi ignoti agli inquirenti e di boss antichi ancora operativi. Nel mandamento mafioso di Canicattì la Stidda torna a riorganizzarsi e ricompattarsi attorno alle figure di due ergastolani riusciti a ottenere la semilibertà. In particolare uno dei capimafia, indicato come il mandante dell'omicidio del giudice Rosario Livatino,



avrebbe sfruttato i premi che in alcuni casi spettano anche ai condannati al carcere a vita, per tornare ad operare sul territorio e rivitalizzare la Stidda che sembrava ormai sconfitta. Dall'inchiesta emerge inoltre che il boss latitante Messina Denaro, capomafia trapanese latitante da 28 anni, ancora riconosciuto come colui cui spettano investiture o destituzioni. E che gli storici rapporti tra mafia e Cosa nostra americana non sarebbero mai cessati. Anche Messina Denaro è destinatario del provvedimento di fermo, che è stato emesso per 23 persone, ma eseguito solo nei confronti di 22, visto che il padrino trapanese resta latitante. Il ruolo del boss di Castelvetrano viene fuori nella vicenda relativa al tentativo di alcuni uomini d'onore di esautorare un boss dalla guida del mandamento di Canicattì. Dall'indagine emerge che per di realizzare il loro progetto i mafiosi avevano bisogno del beneplacito di Messina Denaro che continua, dunque, a decidere le sorti e gli equilibri di potere di Cosa nostra pur essendo da anni imprendibile.

Sardegna, massacrato un 15enne a calci e pugni dal branco

Pestato a calci e pugni da un branco di ragazzi, un 15enne di origini marocchine nato e residente a Sant'Andrea Frius, nel sud della Sardegna.

L'agguato è avvenuto alla fermata del bus di Elmas, paese dell'area metropolitana di Cagliari. Il ragazzo è stato ricoverato in ospedale. Secondo quanto riportato dalla Nuova Sardegna, si tratterebbe di una spedizione punitiva per essersi permesso di avere una fidanzata loro compaesana.

Salento, catturato il presunto omicida della 29enne

E' stato catturato il presunto responsabile dell'omicidio di Sonia Di Maggio, la 29enne uccisa a coltellate lunedì sera a Minervino di Lecce mentre era in compagnia del suo fidanzato. Si tratta dell'ex fidanzato della giovane, Salvatore Carfora, di 39 anni di Torre Annunziata (Napoli), con precedenti penali. Aveva ancora gli indumenti e lo zainetto che indossava al momento del delitto quando è stato fermato dagli agenti del commissariato di Otranto nei pressi della stazione ferroviaria. L'arma del delitto non è stata ancora trovata.

A quanto si apprende da fonti investigative, era da poco uscito dal carcere dove era finito per aver ferito a coltellate un parcheggio abusivo durante una lite.

Bimbo di 10 anni salva la madre con una telefonata alla Polizia. La donna era stata aggredita dal marito

Una telefonata alla polizia per salvare la madre, vittima del padre. A farla è stato un bambino di 10 anni di Zafferana Etnea, in provincia di Catania. L'uomo, un 38enne, stava picchiando la consorte, di 45 anni, davanti agli occhi impauriti del piccolo, che ha deciso di intervenire chiamando le forze dell'ordine. Già nel 2019 la donna aveva denunciato per maltrattamenti il marito, che era stato arrestato (ancora

ubriaco) e messo ai domiciliari. L'episodio di violenza è avvenuto attorno alla mezzanotte di sabato sera. L'operatore che ha ricevuto la chiamata ha sentito la voce del piccolo che, piangendo, chiedeva aiuto per la madre. La polizia è intervenuta immediatamente sul posto trovando la vittima assieme al figlio, mentre l'aggressore si era già allontanato da casa. Sul pavimento sono stati trovati frammenti di vetro.

Festival di Sanremo senza pubblico per l'emergenza Covid

Trovato l'accordo tra la Rai e il direttore artistico del Festival di Sanremo, Amadeus, per la prossima edizione del festival che sarà senza pubblico a causa della pandemia. "La Rai, al termine di una riunione con il Direttore Artistico in cui sono stati esaminati in dettaglio i vari scenari, ritiene che la 71esima edi-

zione del Festival di Sanremo, prevista dal 2 al 6 marzo, debba concentrarsi esclusivamente sull'evento serale al Teatro Ariston. Per tale motivo domani l'Azienda presenterà al Cts il protocollo organizzativo-sanitario che non prevede la presenza del pubblico al Teatro Ariston". Lo afferma in una nota la Rai. "La Rai ha dato pertanto indicazioni al Direttore Artistico per lavorare su idee creative compatibili con questa impostazione. Non sono previsti eventi esterni - prosegue la nota - e la presenza a Sanremo di programmi collegati al Festival, che negli ultimi anni hanno animato la rassegna canora. Con tale impostazione la Rai intende produrre il massimo sforzo per realizzare un Festival in sicurezza e portare lo show ai suoi telespettatori nel rispetto del mondo della musica e della storia del Festival".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Covid

L'Ue annuncia: "Entro l'estate dosi utili a raggiungere il 70% della popolazione"

La Pfizer fornirà all'Unione europea fino a ulteriori 75 milioni di dosi del suo vaccino sviluppato insieme alla BioNTech nel secondo trimestre di quest'anno. Lo ha reso noto la BioNTech. In Ue "avremo tutto l'ammontare di dosi per raggiungere il target del 70% di vaccinazioni entro l'estate". Così la negoziatrice per i vaccini dell'Ue, Sandra Gallina, in un'audizione alla commissione Bilanci dell'Eurocamera. Gallina spiega che solo nel secondo trimestre arriveranno "300 milioni di dosi" da aggiungere ai "100milioni del primo". Sarà perciò possibile aver immunizzato all'incirca 200 milioni di persone, già alla fine del secondo trimestre. Per vaccini e terapie Covid "abbiamo già pagato 2,372 miliardi". Di "750milioni aggiuntivi per il 2020-2021, abbiamo speso 333 milioni. Restano 416 milioni che finanzieranno altri 2 vaccini: il settimo e l'ottavo saranno Novavax e Valneva". Lo ha spiegato la negoziatrice per i vaccini dell'Ue, Sandra Gallina, in un'audizione all'Europarlamento ricordando



che i vaccini del portafoglio Ue sono: AstraZeneca, Sanofi, Johnson e Johnson, Biontech, Curevac, Moderna, Novavax e Valneva. Gallina ha aggiunto che fondi aggiuntivi servono per lo studio delle varianti del virus. "Lavoriamo con le aziende farmaceutiche per assicurare che i vaccini vengano consegnati agli europei. Pfizer-Biontech consegnerà 75 milioni di dosi in più nel secondo trimestre dell'anno e fino ad un totale di 600 milioni di dosi nel 2021". Così la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, su Twitter.

Von der Leyen: "AstraZeneca ora recuperi le dosi tagliate"



In merito alla campagna vaccinale anti-Covid, il presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen si sente di "confermare l'obiettivo di arrivare a vaccinare il 70%

Europa entro l'estate". In un'intervista la von der Leyen ha ancora affrontato il problema AstraZeneca, dicendo che la Ue si aspetta che la società farmaceutica "recuperi le dosi tagliate".

Covid, Bassetti: "Vedremo luce in estate, aprire al vaccino russo"

"Se riusciamo a mettere in sicurezza gli ultra 80enni entro l'estate, la prossima estate sarà un'estate di luce come era stata lo scorso anno. Senza ovviamente esagerare ma se mettiamo in sicurezza le persone più che fragili che poi sono gli anziani già lì avremo fatto un grandissimo passo verso l'uscita". Lo ha detto il primario della clinica di Malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova, Matteo Bassetti, a Tv2000 ospite del programma 'Il mio me-

dico'. "Quello che mi interessa - ha spiegato Bassetti a Tv2000 - non è avere il raffreddore ma che non mi venga la polmonite. Perché se gli italiani non hanno la polmonite non vanno negli ospedali e non muoiono. Questo è l'obiettivo che dobbiamo porci. Quindi ok anche al vaccino russo di ottima efficacia. Poi arriverà quello di Johnson & Johnson. Dobbiamo aprire il più possibile ad altri vaccini perché questa è una guerra contro il tempo".

Somministrate due milioni di dosi e oltre 650mila persone hanno ricevuto il richiamo

E' stata superata la soglia dei due milioni di dosi di vaccino somministrate in Italia. Secondo i dati del Commissario per l'emergenza Domenico Arcuri, sono 2.003.543 gli italiani vaccinati con la prima dose, mentre sono 659.565 quelli che hanno avuto la doppia dose". Via Ue l'Italia ha ricevuto un totale di oltre 1,8 milioni di dosi di vaccino, di queste 1,4 milioni sono state somministrate.

Emerge dal nuovo strumento "traccia-vaccini" del Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie (Ecdc). L'Italia è prima per dosi distribuite, ma mancano i dati della Francia, e per alcuni parametri anche Germania, Finlandia e altri. Le dosi distribuite in Italia per cento abitanti sono 3,6 (5,4 Olanda; 6,1 Danimarca; fino a 11,8 in Irlanda). Il 2,5% di italiani ha avuto la prima dose, il 2,6% di tedeschi, l'11,5% di irlandesi. Intanto sono 25mila le prenotazioni nel Lazio per i vaccino over 80.

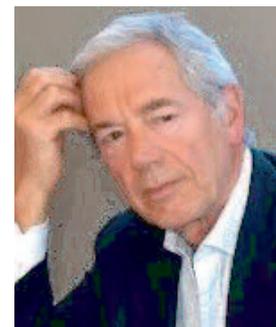
"L'obiettivo e' quello di garantire in una decina di giorni la

doppia prenotazione per ognuno degli over 80 del Lazio -spiega l'assessore alla Sanità Alessio D'Amato- una platea di circa 500mila persone: e' una sfida ambiziosa poiché parliamo di numeri molto rilevanti superiori all'intera popolazione della set-

tima città italiana". Alle ore 16 è stata superata la quota delle 11 mila prenotazioni. In totale nel Lazio sono state somministrate oltre 193 mila dosi (sono già quasi 14 mila quelle per gli over 80 anni) e oltre 71 mila le persone che già hanno ricevuto i richiami.

A Bertolaso il compito di coordinare il sistema delle vaccinazioni in Lombardia

Sarà Guido Bertolaso a guidare la Fase 2 della campagna vaccinale in Lombardia. L'ex capo della Protezione civile, già consulente di Attilio Fontana per la realizzazione dell'ospedale in Fiera a Milano, ha accettato la proposta della vicepresidente Letizia Moratti ed è già a Milano. E probabile nelle prossime ore una conferenza stampa. Bertolaso, filtra al momento, avrebbe accettato un inca-



rico gratuito se non con un forfait simbolico di un euro.

In Sardegna: il Tar rigetta il ricorso della Regione contro la fascia arancione

E' stato rigettato, dal Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, il ricorso avanzato dalla Giunta Regionale, presieduta da Christian Solinas, che contestava l'inserimento dell'Isola in fascia arancione e avanzava la richiesta di rientrare in quella gialla.



Dal Mondo

Emergenze economiche negli Usa, Biden vede i Repubblicani alla Casa Bianca

"Un incontro eccellente": così ha definito la riunione alla Casa Bianca la senatrice Susan Collins, che guidava la delegazione dei dieci senatori repubblicani moderati che sul piano di aiuti anti-Covid tentano di avviare un dialogo col presidente Joe Biden. Una mediazione non facile che per il momento comunque non si è conclusa con una fumata nera. I senatori repubblicani hanno presentato a Biden e alla vicepresidente Kamala Harris un piano da 618 miliardi di dollari in aiuti alle famiglie e alle imprese colpite dalla pandemia. La Casa Bianca sostiene invece un piano ben più ampio da 1.900 miliardi di dollari.



Nucleare, l'Iran cerca il dialogo con gli Usa

Il ministro degli Esteri iraniano Mohammad Javad Zarif propone che l'Unione Europea faccia da mediatrice al fine di far tornare gli Usa nell'accordo sul programma nucleare di Teheran. Intervistato da Christiane Amanpour sulla Cnn, Zarif ha detto che il capo della diplomazia europea, Josep Borrell, "dovrebbe indicare le azioni che gli Usa e l'Iran devono compiere".



Australia, torna l'emergenza incendi. Evacuazioni nonostante il Covid

L'incendio che da ore infuria alle porte di Perth, capitale dell'Australia occidentale, ha costretto alcuni abitanti a lasciare le loro case nonostante la città si trovi in lockdown per il coronavirus. Lo riporta la Bbc. Secondo le autorità, almeno 30 abitazioni nella zona settentrionale di Perth sono state distrutte dalle fiamme che hanno già bruciato 7.000 ettari di terreno. L'incendio è stato alimentato dai forti venti e le temperature che oggi hanno sfiorato i 35 gradi. "In questo momento l'Australia occiden-

tale sta combattendo due diversi tipi di emergenza: un pericoloso incendio e il Covid-19", ha dichiarato il premier dello Stato Mark McGowan definendo la situazione della città "estremamente preoccupante e grave". Perth, che conta due milioni di abitanti, è in lockdown fino a venerdì dopo che è stato registrato il primo caso locale in 10 mesi. Si tratta di un dipendente di un hotel adibito alle quarantene che si teme possa avere contratto la variante inglese del coronavirus.



Antony Blinken (Segretario di Stato Usa): "Chi fugge a Hong Kong deve essere accolto"

Il segretario di Stato Usa, Antony Blinken, apre la strada all'accoglienza dei fuggitivi di Hong Kong. "Se sono vittime della repressione delle autorità cinesi, dovremmo fare qualcosa per dare loro rifugio", ha detto in un'intervista alla Nbc. Blinken ha anche definito un "problema profondo" la carenza di trasparenza di Pechino sul coronavirus ricordando ritardi e ostacoli nell'accesso degli ispettori dell'Oms ai siti di Wuhan. Il capo della diplomazia americana ha poi sottolineato che "la sfida che ci pone la Cina dipende più dalla debolezza provocata da noi stessi che dalla sua forza emergente". Gli Stati Uniti con Joe Biden riacquisteranno forza nei confronti del gigante asiatico tornando a impegnarsi negli affari globali e nelle istituzioni internazionali "perché dove noi abbiamo arretrato, la Cina ci ha sostituito". Parole suonate come un rimprovero a Donald Trump e alle sue politiche contro il multilateralismo.

Serie di attentati a Kabul. La firma è quella dei Talebani

Due persone sono morte in una serie di attentati a Kabul nell'ora di punta. Lo riferisce il portavoce della polizia, Ferdaws Faramarz, precisando che nella prima esplosione sono rimaste uccise due persone e altre due ferite, mentre nella terza esplosione non ci sono state vittime. Gli attacchi nelle ore più trafficate della mattina sono diventati una delle pratiche preferite dagli insorti, che fanno esplodere a distanza bombe piazzate sotto ai veicoli. Nel nord della capitale afghana, invece, è stato preso di mira un camioncino della polizia ma non ci sono stati ne' morti ne' feriti.

Patrick Zaki in carcere per altri 45 giorni. Le anticipazioni dei giornali vicini al regime egiziano sulla decisione del Tribunale

Per Patrick George c'è stato un "rinnovo della detenzione preventiva di 45 giorni per diffusione di notizie false": lo conferma all'Ansa una fonte giudiziaria egiziana affermando che "la Procura generale ha confermato la propria volontà di applicare le disposizioni di legge e della Costituzione che la autorizzano a tenere l'accusato in custodia cautelare". Questo in quanto "i motivi della sua incarcerazione permangono sempre" e "le indagini proseguono ancora", includendo "indizi e giustificazioni" della detenzione, ha aggiunto la fonte. La decisione odierna è stata presa dalla "Corte penale del Cairo riunita al complesso penitenziario carcerario di Torà sotto la presidenza del Consigliere Moataz Khafaghi", precisa la fonte. Zaki è "accusato di



istigazione a manifestare, esortazione a rovesciare il regime e diffusione di false informazioni", viene ricordato. "Notizie false in grado di perturbare la sicurezza e la pace sociale", ha sostenuto inoltre la fonte ricordando alcuni elementi del procedimento "7245 dell'anno 2019". Lo studente viene accusato per "l'uso di un account su una rete internet internazionale per desta-

billizzare l'ordine pubblico, compromettere e mettere in pericolo la sicurezza della società", aggiunge la fonte con implicito riferimento a Facebook. Informazioni analoghe sono state pubblicate da diversi autorevoli media egiziani come i siti di al Masry al-Youm, Shorouk, Dostour, Akhbar al Youm, al Watan, Bawaba. "Grazie all'iniziativa italiana" il caso giudiziario di Patrick Zaki è al momento "l'unico che viene costantemente monitorato da un gruppo di Paesi stranieri grazie all'iniziativa italiana". Lo sottolinea la Farnesina che rileva come "negli ultimi giorni il ministero degli Esteri, attraverso la sua Ambasciata al Cairo, ha continuato a sensibilizzare le Autorità locali sul caso in questione, al fine di favorire la pronta scarcerazione del giovane studente".